

INTERPELLANZA

Il signor **Thomas Ron** e cofirmatari presentano la seguente interpellanza:

“Dopo una gestazione durata ben oltre ogni tempo ragionevole, verso la fine di luglio 2012 è stata finalmente consegnata una proposta d’inventario dei beni culturali d’interesse locale e cantonale elaborata dal competente servizio dell’UBC di Bellinzona. A quanto risulta l’inventario consta di oltre 200 oggetti meritevoli di protezione (come previsto dalla legge sulla protezione dei beni culturali del 1997). Questa positiva svolta dovrebbe essere l’occasione per accelerare i tempi di questo importante iter pianificatorio fermo da troppo tempo. Finalmente si potrà offrire alla nostra città quell’inventario che permetterà di preservare per la corrente e per le future generazioni tutte quelle testimonianze architettoniche e artistiche – in parte purtroppo inesorabilmente compromesse – che hanno segnato l’evoluzione storica del nostro bel centro urbano.

Alla luce di questa gradita evoluzione e sulla scorta dell’art. 36 ROC ci si permette di chiedere al lodevole Municipio quanto segue:

- 1) Quali tempi prevede il Municipio per l’allestimento di una variante PR relativa ai beni culturali di interesse locale?
- 2) Con quali modalità intende il Municipio presentare questa variante PR: un’unica variante per tutto il comprensorio oppure in modo scaglionato diverse varianti PR per le diverse zone? Se in maniera scaglionata ne spieghi le motivazioni.
- 3) Siccome la pressione edilizia è particolarmente forte nei quartieri campagna e Rusca il Municipio non ritiene di dover soprattutto impegnarsi per presentare al più presto la variante PR relativa a questi comparti per preservare le importanti testimonianze storico-architettoniche di fine Ottocento e inizio Novecento (ville e edifici urbani)?

Ringraziamo sin d’ora il lodevole Municipio per l’attenzione che vorrà riservare alla presente interpellanza.”

LA RISPOSTA

Il signor **Presidente** comunica che all’interpellanza, essendo stata presentata questa sera, verrà data risposta nel corso della prossima seduta del Consiglio comunale, prevista verso la fine del mese di gennaio/inizio mese di febbraio 2013.

Il signor **Paolo Caroni**, a nome del Municipio, desidera fornire preliminarmente alcune informazioni in merito alla protezione dei beni culturali della Città, facendo presente che solo recentemente dal Cantone è stato ricevuto un voluminoso dossier con le proposte dei beni culturali da proteggere. Le proposte cantonali contenute in questo dossier non erano accompagnate da nessuna motivazione. Sussiste pertanto la necessità di procedere con un lavoro di selezione per capire quali sono i beni culturali di interesse locale che la Città ritiene da proteggere. Un commento minimo o una minima spiegazione da parte del Cantone sarebbe stata utile per capire le motivazioni della proposta ed ora si deve fare questo lavoro coadiuvati da un tecnico o da un esperto. L’esame del dossier ha creato non pochi problemi anche per il fatto che diversi oggetti erano raffigurati con semplici fotografie in bianco e nero nel formato passaporto. Ci teneva comunque a informare il Consiglio comunale in merito.